Procedura per recuperare la sincronizzazione della sovversione in CPS

Sommario

Introduzione

Prerequisiti

Requisiti

Componenti usati

Premesse

Problema

Procedura di ripristino della sincronizzazione SVN tra i nodi client pcrfc

Approccio 1

Approccio 2

Introduzione

Questo documento descrive la procedura per ripristinare la sincronizzazione SVN (Recovery Subversion) in Cisco Policy Suite (CPS).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Linux
- CPS

Nota: Cisco consiglia di disporre dell'accesso privilegiato alla CLI di CPS root.

Componenti usati

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle seguenti versioni software e hardware:

- CPS 20.2
- Unified Computing System (UCS)-B

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Premesse

Apache SVN è il sistema di creazione delle versioni e di controllo delle revisioni utilizzato in CPS. Mantiene tutte le configurazioni dei criteri CPS e dispone di repository in cui è possibile creare, aggiornare ed eliminare file. SVN mantiene la differenza di file ogni volta che viene apportata una modifica a un file sul server e per ogni modifica genera un numero di revisione.

In generale, la maggior parte delle interazioni con SVN vengono eseguite tramite Policy Builder (PB).

In altre parole, CPS memorizza i dati di configurazione dei criteri utilizzando SVN, o subversion, in un database SVN. che fornisce un'interfaccia grafica utente (GUI) per visualizzare e modificare il database SVN (DB) chiamato Policy Builder (PB) che si connette alla macchina virtuale pcrfclient/Operation and Maintenance (OAM) tramite un'interfaccia esterna, l'indirizzo IP virtuale (VIP) e il Policy Director (PD).

I dati di configurazione nel database SVN di entrambi i client perfdevono essere sincronizzati in qualsiasi momento.

CPS è costituito da un'implementazione del modello ad alta disponibilità (HA, High Availability) attiva e in standby dei nodi client pcrfc, in cui un nodo viene eseguito come attivo e l'altro come standby.

Problema

Èpossibile che in alcune situazioni, l'SVN tra i nodi client perfin un CPS non sia sincronizzato e quindi sia necessario per renderli sincronizzati.

In alcuni casi, per lo più post policy di pubblicazione, al momento del switchover arbitervip o anche se il server SVN non è raggiungibile, allora i blocchi SVN vengono creati nel repository di destinazione.

La sincronizzazione SVN non è più aggiornata e può essere visualizzata in /var/log/httpd/svnsync.log in pcrfclient interessato. Quando vengono creati questi blocchi, l'output di diagnostica di CPS mostra l'errore di sincronizzazione SVN. Eseguire questo comando da Cluster Manager o da pcrfclient per controllare lo stato di sincronizzazione SVN.

Procedura di ripristino della sincronizzazione SVN tra i nodi client pcrfc

Approccio 1

Questo approccio viene utilizzato quando non viene creato alcun blocco SVN.

Passaggio 1. Accedere al rispettivo nodo perfelient come mostrato nella diagnostica ed eseguire

questo comando per sincronizzare SVN tra i nodi perfelient attivi e in standby.

```
/var/qps/bin/support/recover_svn_sync.sh
```

Output del comando se la sincronizzazione SVN ha esito positivo:

Se questo comando non è in grado di sincronizzare il servizio SVN e genera questo errore relativo al blocco del servizio SVN nel repository di destinazione o mirror, passare all'approccio 2, che prevede il blocco del servizio SVN.

```
svnsync: E000022: Couldn't get lock on destination repos after 10 attempts
[Fri Aug 12 12:47:04 IST 2022] [ERROR] SVN sync failed for perfelient01 & perfelient02
```

Passaggio 2. Eseguire questo comando da Cluster Manager o da perfelient per verificare lo stato della sincronizzazione SVN.

```
[root@installer ~]# diagnostics.sh --svn
CPS Diagnostics HA Multi-Node Environment
------
Checking svn sync status between pcrfclient01 & pcrfclient02...[PASS]
[root@installer ~]#
```

Approccio 2

Èpossibile utilizzare questo approccio se il blocco SVN viene creato nel repository di destinazione o di mirroring.

Passaggio 1. Accedere al nodo perfelient corrispondente come mostrato nella diagnostica ed eseguire questo comando.

```
Command syntax:
svnsync synchronize file:///var/svn/repos-mirror http://svn.example.com/repos

Sample command:
/usr/bin/ssh -k qns@pcrfclient01 -t '' '/usr/bin/svnsync info http://pcrfclient02/repos-proxy-sync'

[root@dcl-pcrfclient01 ~]# /usr/bin/ssh -k qns@pcrfclient01 -t '' '/usr/bin/svnsync info http://pcrfclient02/repos-proxy-sync'
Source URL: http://pcrfclient01/repos-proxy-sync
Source Repository UUID: f1937c9d-1688-463a-9d4e-db944d9aafb1
Last Merged Revision: 170
[root@dcl-pcrfclient01 ~]#
```

2. Eseguire questo comando per rubare il blocco SVN sulla destinazione o sul repository mirror.

```
/usr/bin/ssh -k qns@pcrfclient01 -t '' '/usr/bin/svnsync sync --steal-lock
http://pcrfclient02/repos-proxy-sync'
```

Nota: Questo comando consente a svnsync di sottrarre, se necessario, il blocco utilizzato nel repository di destinazione o di mirroring per garantire l'accesso esclusivo al repository. Questa opzione deve essere utilizzata solo quando esiste un blocco nel repository di destinazione o di mirroring ed è nota come non aggiornata, ovvero quando si è certi che non vi siano altri processi svnsync che accedono al repository.

3. Eseguire questo comando per sincronizzare SVN tra i nodi client perfelient attivi e in standby.

2. Eseguire questo comando da Cluster Manager o da perfelient per verificare lo stato della sincronizzazione SVN.

```
[root@installer ~]# diagnostics.sh --svn
CPS Diagnostics HA Multi-Node Environment
------
Checking svn sync status between pcrfclient01 & pcrfclient02...[PASS]
[root@installer ~]#
```

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l' accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).